

CONSORZIO DI BONIFICA GARDA CHIESE

PTPCT 2024-2026

ALLEGATO 6B – MISURE GENERALI E SPECIFICHE

MISURA M1	FORMAZIONE DEL PERSONALE
<i>Descrizione</i>	<p>Il personale del Consorzio segue di corsi di formazione obbligatoria, ai quali si affiancano corsi professionali specifici, differenziati in rapporto alle funzioni attribuite.</p> <p>Annualmente il Consorzio, unitamente all'R.P.C.T. predispone il "Piano della formazione" in tema sia di prevenzione della corruzione che di altre argomentazioni che si intendono approfondire (Allegato 6C al presente piano) dove sono individuati i soggetti a cui viene erogata la formazione, i contenuti, i canali e gli strumenti di erogazione della formazione e le ore dedicate.</p>
<i>Stato di adozione</i>	Adottata annualmente con il "Piano della formazione"
<i>Sviluppo della misura</i>	2024: organizzazione di specifiche sessioni formative.
<i>Ufficio Responsabile</i>	Dirigenti e RPCT
<i>Monitoraggio</i>	Monitoraggio da parte del RPCT dell'avanzamento del "Piano della formazione" avvalendosi anche di software di programmazione e rendicontazione dell'attività formativa adottata nell'anno 2023.

MISURA M2	IL CODICE ETICO
<i>Descrizione</i>	<p>Il Consorzio già nel 2014 ha scelto di adottare il Codice etico di comportamento che è stato messo a disposizione di tutti i suoi dipendenti, degli amministratori e dei professionisti e collaboratori esteri e, dal 2017, è stato esteso ai fornitori di beni e servizi.</p> <p>La versione attualmente in vigore è quella denominata Codice etico di comportamento approvato con deliberazione n. 42 DP del 29/01/2020.</p>
<i>Stato di adozione</i>	Il "Codice etico e di comportamento" è allegato come "Codice etico" al modello organizzativo 231.
<i>Sviluppo della misura</i>	2024: Tra le misure di prevenzione della corruzione i codici di comportamento rivestono un ruolo importante data la loro capacità di regolare le condotte e orientarle. Pertanto, obiettivo per l'anno è di proseguire con l'attività di formazione e di monitoraggio sul rispetto dello stesso e di valutarne un eventuale revisione da parte dell'RPCT in collaborazione con la Direzione.
<i>Ufficio Responsabile</i>	Direzione e RPCT
<i>Monitoraggio</i>	Vigilanza da parte dei dirigenti e dei capi settore sull'osservanza dell'applicazione del Codice etico, con comunicazione immediata di eventuali criticità riscontrate al RPCT.

MISURA M3	TRASPARENZA
<i>Descrizione</i>	<p>La trasparenza, nell'impianto normativo vigente, costituisce un fondamentale strumento di contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione.</p> <p>La trasparenza dell'attività amministrativa è assicurata mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale del consorzio di bonifica Garda Chiese, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" delle informazioni rilevanti stabilite dalla legge, secondo quanto previsto dal d.lgs. 33/2013 e, per gli appalti pubblici, dal d.lgs. 50/2016.</p>
<i>Stato di adozione</i>	Adottato e in continuo aggiornamento

<i>Sviluppo della misura</i>	2024: adeguamento della griglia Amministrazione Trasparente alle nuove disposizioni del PNA 2022 e successivo aggiornamento PNA 2023. Relativamente ai contratti pubblici, dal 01/01/2024 gli obblighi di pubblicazione sono assolti mediante invio tempestivo dei dati alla BDNCP tramite PAD "acquisiti telematici" di cui si è dotato il Consorzio.
<i>Ufficio Responsabile</i>	Ambito di competenza come indicato nell'Allegato 6D "Griglia della trasparenza – Elenco degli obblighi di pubblicazione" per la pubblicazione di quanto richiesto e RPCT in collaborazione con Ufficio Servizi Generali per valutazione e risoluzione delle osservazioni.
<i>Monitoraggio</i>	Controllo da parte del RPCT

MISURA M4	ROTAZIONE DEL PERSONALE
<i>Descrizione</i>	<p>Nell'ambito del P.N.A. la rotazione del personale è considerata una misura organizzativa preventiva, finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o nella medesima funzione. L'alternanza riduce il rischio che un dipendente, occupandosi per lungo tempo dello stesso tipo di attività, di servizio, di procedimento e instaurando relazioni sempre con gli stessi utenti, possa essere sottoposto a pressioni o influenze esterne o possa instaurare rapporti potenzialmente in grado di attivare dinamiche inadeguate.</p> <p>Laddove, quindi, non sia possibile utilizzare la rotazione come misura di prevenzione contro la corruzione, le amministrazioni sono tenute ad operare scelte organizzative ed adottare altre misure di natura preventiva che possano avere effetti analoghi, quali, a titolo esemplificativo, la previsione da parte del dirigente di modalità operative che favoriscano una maggiore condivisione delle attività tra i funzionari, evitando così l'isolamento di certe mansioni, avendo cura di favorire la trasparenza "interna" delle attività o, ancora, l'articolazione delle competenze.</p> <p>Rimane comunque opportuno, incrementare la buona pratica già adottata in passato, del coinvolgimento di più settori e del controllo a più livelli su pratiche e procedimenti ritenuti a altro rischio corruttivo, a garanzia della correttezza e della legittimità, anche mediante l'adozione di procedure che prevedano, ad esempio, la doppia sigla e/o sottoscrizione degli atti, sia da parte del soggetto istruttore che delle figure dirigenziali (capo settore – dirigente). Si prevede quindi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La segregazione delle funzioni, con il coinvolgimento di soggetti diversi nei procedimenti relativi allo svolgimento delle istruttorie e accertamenti, adozione e attuazione di decisioni, effettuazione delle verifiche; 2. Collaborazione tra più aree nell'esecuzione delle partiche a garanzia della correttezza e legittimità. Tale pratica è già in uso e consolidata nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici, dove vi è una costante collaborazione tra area tecnica e area amministrativa (vedi misura M14) e nell'ambito del rilascio di concessioni di polizia idraulica.
<i>Stato di adozione</i>	Adottata. Gli uffici sono strutturati tenendo conto delle specifiche competenze acquisite ma al contempo operano in modo flessibile per far fronte alle quotidiane incombenze e per rispondere celermente alle esigenze del territorio.

<i>Sviluppo della misura</i>	2024: valutazione dell'efficacia della misura adottata.
<i>Ufficio Responsabile</i>	Direttore Generale e Direttore Amministrativo
<i>Monitoraggio</i>	Vigilanza da parte della Direzione RPCT sull'avanzamento della misura.

MISURA M5	ATTIVITA' EXTRA LAVORATIVE
<i>Descrizione</i>	Il rapporto di lavoro per i dipendenti dei Consorzi di Bonifica, seppur di carattere privatistico, è caratterizzato da forme di esclusività dell'attività lavorativa, come previsto dalla contrattazione collettiva nazionale e nel Codice Etico consortile.
<i>Stato di adozione</i>	Adottata
<i>Sviluppo della misura</i>	2024: sensibilizzazione e formazione del personale sul Codice Etico come da piano della formazione (vedi misura M1).
<i>Ufficio Responsabile</i>	Direzione e tutti i capi settore
<i>Monitoraggio</i>	Vigilanza da parte dei dirigenti e dei capi settore sull'osservanza della misura per quanto di competenza. Controllo da parte del RPCT.

MISURA M6	INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'
<i>Descrizione</i>	Il Consorzio, per il tramite del RPCT, verifica la sussistenza di eventuali condizioni ostative in capo ai dipendenti e/o ai soggetti a cui l'organo in indirizzo politico intenda conferire un incarico previsto dai Capi III e IV del d.lgs. 39/2013. Le condizioni ostative sono quelle previste nei suddetti Capi, salva la valutazione di ulteriori situazioni di conflitto di interesse o cause impeditive. Si acquisiscono, all'atto di nomina e annualmente, la dichiarazione di inconferibilità e incompatibilità da parte di: <ul style="list-style-type: none"> - Amministratori - Revisore dei conti - Dirigenti - soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni.
<i>Stato adozione</i>	Adottata
<i>Sviluppo della misura</i>	2024: Monitoraggio e mantenimento della misura adottata
<i>Ufficio Responsabile</i>	Direzione
<i>Monitoraggio</i>	Controllo da parte del RPCT e della Direzione

MISURA M7	CONFLITTO DI INTERESSI
<i>Descrizione</i>	Particolare attenzione è prestata al conflitto di interessi in materia di contratti pubblici che, ai sensi dell'art. 16 D.Lgs. 36/2023 ricorre quando il personale che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione. Il personale che si trovi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ha l'obbligo di dare immediata comunicazione e di astensione. Sono previsti specifici obblighi di preventiva dichiarazione:

	<ul style="list-style-type: none"> - <u>per il progettista</u>: all'atto della nomina e deve dare comunicazione tempestiva, mediante dichiarazione scritta, all'insorgere di una situazione di conflitto di interessi – anche potenziale; - <u>per il RUP</u>: all'atto della nomina e deve dare comunicazione tempestiva, mediante dichiarazione scritta, all'insorgere di una situazione di conflitto di interessi – anche potenziale; - <u>per il DL</u>: all'atto della nomina e deve dare comunicazione tempestiva, mediante dichiarazione scritta, all'insorgere di una situazione di conflitto di interessi – anche potenziale; - <u>per il presidente i membri della commissione di gara</u>: all'atto di nomina e scaduti i termini per la presentazione delle offerte, al momento dell'accettazione dell'incarico, devono rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione ai sensi del DPR 445/2000, circa l'insussistenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi e si impegnano a dare tempestiva comunicazione dell'eventuale sopraggiungere di situazioni di conflitto di interessi in momento successivo all'attuazione dell'incarico; - <u>per i componenti della commissione di selezione del personale</u> la verifica preventiva di conflitti di interesse con i candidati da valutare del verbale della commissione.
<i>Stato adozione</i>	Adottata in parte
<i>Sviluppo della misura</i>	2024: 1. formazione del personale maggiormente coinvolto in attività ad alto rischio (vedi M1 e Allegato 6C al MOG); 3. revisione della procedura PRO-02; 4. revisione Codice etico e di comportamento del Consorzio se necessario.
<i>Ufficio Responsabile</i>	Ufficio Servizi Generali per predisposizione e revisione documentazione citata;
<i>Monitoraggio</i>	Recepimento della documentazione all'interno del Sistema di Gestione

MISURA M8	REDAZIONE E MOTIVAZIONE DEGLI ATTI E DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI
<i>Descrizione</i>	I provvedimenti amministrativi per le attività valutate a più alto rischio devono concludersi con una deliberazione ed essere motivati con precisione, chiarezza e completezza. Un puntuale obbligo di motivazione, in punto di diritto e di fatto, è previsto per quei provvedimenti che dispongono proroghe, rinnovi, affidamenti (anche d'urgenza) e per gli scostamenti rispetto ai piani delle commesse.
<i>Stato adozione</i>	Adottata in parte
<i>Sviluppo della misura</i>	2024: Mantenimento della misura e revisione della procedura PRO-02
<i>Ufficio Responsabile</i>	Ciascun settore per le pratiche di propria competenza in relazione al mantenimento della misura e Ufficio Servizi Generali per la revisione della procedura PRO-02;
<i>Monitoraggio</i>	Vigilanza da parte dei dirigenti, all'atto di sottoscrizione dei provvedimenti, sull'osservanza della misura per quanto di competenza. Controllo da parte del RPCT

MISURA M9	TUTELA DEL DIPENDENTE CHE EFFETTUA SEGNALAZIONI DI ILLETICO (C.D. "WHISTLEBLOWER")
<i>Descrizione</i>	I dipendenti del Consorzio sono tenuti a segnalare, con garanzia di riservatezza, eventuali situazioni di illecito di cui siano venuti a conoscenza

	<p>riferiti a irregolarità di cui alla L. 190/2012 e/o riguardanti la commissione di reati contemplati dal D.Lgs. 231/2001. Per effettuare tali segnalazioni si dovrà utilizzare l'apposita casella e-mail segnalazioniilleciti@gardachiese.it.</p> <p>La gestione della segnalazione è a carico del R.P.C.T. Si precisa che tutti coloro che vengono coinvolti nel processo di gestione della segnalazione sono tenuti alla massima riservatezza. La violazione potrà comportare l'irrogazione di sanzioni disciplinari, oltre all'eventuale responsabilità penale e civile.</p>
<i>Stato adozione</i>	Adottato
<i>Sviluppo della misura</i>	2024: Approvazione della procedura relativa alla segnalazione di illeciti e irregolarità e implementazione della piattaforma dedicata.
<i>Ufficio Responsabile</i>	RPCT
<i>Monitoraggio</i>	RPCT e ODV per quanto di rispettiva competenza

MISURA M10	DISCIPLINA PER L'USO DI STRUMENTI INFORMATICI
<i>Descrizione</i>	<p>In un'ottica di integrità, trasparenza ed efficienza dell'azione amministrativa si ritiene fondamentale una corretta ed adeguata gestione delle informazioni aziendali, in particolare attraverso l'uso di sistemi, applicazioni e strumenti informatici dell'Ente.</p> <p>A tale scopo il Consorzio intende adottare, come misura anti corruttiva, l'uso di un "Disciplinare per l'uso degli strumenti informatici aziendali" già in corso di redazione in prima bozza.</p>
<i>Stato adozione</i>	In corso di adozione
<i>Sviluppo della misura</i>	2024: Approvazione, formazione e applicazione del Disciplinare
<i>Ufficio Responsabile</i>	Ufficio Servizi Generali
<i>Monitoraggio</i>	RPCT

MISURA M11	PANTOUFLAGE
<i>Descrizione</i>	<p>Il divieto di pantouflage o revolving doors, introdotto dalla legge 190/2012, si inquadra nelle misure di prevenzione dei fenomeni corruttivi in senso ampio, ed è volto a prevenire il verificarsi di conflitti di interessi determinati da traffici di influenze. Con il d.lgs. 39/2013 il legislatore ha successivamente ridefinito l'ambito di applicazione del divieto, sia ampliando la sfera dei soggetti assimilati ai dipendenti pubblici sino a ricomprendere i titolari di incarichi indicati dal decreto stesso, sia estendendo il divieto (tra l'altro) ai dipendenti di enti pubblici (art. 21, d.lgs. 39/2013). I contratti conclusi e gli incarichi conferiti, in violazione del divieto, sono colpiti da nullità; presupposto per l'applicazione del regime sanzionatorio è l'esercizio di poteri autoritativi o negoziali.</p> <p>Il Consorzio si impegna a diffondere la conoscenza dell'istituto</p> <ul style="list-style-type: none"> - inserimento di apposite clausole negli atti di assunzione del personale, sia di livello dirigenziale che non dirigenziale, che prevedono specificamente il divieto di pantouflage; - in caso di soggetti esterni con i quali l'amministrazione stabilisce un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o uno degli incarichi di cui all'art. 21 del d.lgs. 39/2013 previsione di una dichiarazione da rendere una tantum o all'inizio dell'incarico, con cui l'interessato si impegna al rispetto del divieto di pantouflage; - previsione nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici dell'obbligo per l'operatore economico concorrente di

	<p>dichiarare di non avere stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici in violazione del predetto divieto, per quanto di conoscenza, in conformità a quanto previsto nei bandi-tipo adottati dall’Autorità ai sensi dell’art. 71 del d.lgs. n. 50/2016;</p> <ul style="list-style-type: none"> - inserimento nei bandi di gara, nonché negli atti di autorizzazione e concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici di qualunque genere a enti privati, come pure nelle Convenzioni comunque stipulati dall’Amministrazione di un richiamo esplicito alle sanzioni cui incorrono i soggetti per i quali emerge il mancato rispetto dell’art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001; - inserimento di apposite clausole nel patto di integrità sottoscritto dai partecipanti alle gare, ai sensi dell’art. 1, co. 17, della l. n. 190/2012; - promozione da parte del RPCT di specifiche attività di approfondimento, formazione e sensibilizzazione sul tema;
<i>Stato adozione</i>	In via di adozione
<i>Sviluppo della misura</i>	Implementazione della misura
<i>Ufficio Responsabile</i>	Ufficio Personale e Ufficio Gare
<i>Monitoraggio</i>	Vigilanza da parte dei dirigenti e dei capi settore sull’osservanza della misura per quanto di competenza.

MISURA M12	GESTIONE ELEMENTI VARIABILI DELLA RETRIBUZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE
<i>Descrizione</i>	<p>La registrazione della presenza dei dipendenti avviene mediante un sistema di timbrature digitalizzata tramite badge e tramite smartphone. Tutti i dipendenti tramite il portale “Ufficio web”, al quale possono accedere tramite la propria password personale, hanno sempre la possibilità di controllare la propria situazione, inserire le richieste di ferie, permessi ecc. che verranno poi autorizzate dal proprio diretto superiore. Il riconoscimento di ore straordinarie, indennità chilometriche e buoni pasto avviene secondo le disposizioni di cui agli ordini di servizio n. 2 del 14/09/2017 e n. 22 del 10/12/2022. Inoltre, il procedimento autorizzativo segue la logica della “segregazione delle funzioni” essendo gestito e verificato da più soggetti.</p>
<i>Stato adozione</i>	Adottata
<i>Sviluppo della misura</i>	2024: mantenimento e monitoraggio della misura.
<i>Ufficio Responsabile</i>	Settore reti idrografiche e Direzione
<i>Monitoraggio</i>	RPCT

MISURA M13	STRUMENTI TECNOLOGICI PER LA GESTIONE TERRITORIALE
<i>Descrizione</i>	<p>Il Consorzio si è dotato di alcuni strumenti tecnologici per la gestione territoriale quali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Applicativo HUNEXT Ufficio Web – Attività giornaliera - per la registrazione delle attività svolte dal personale. Strumento a disposizione dei capi guardia, capi settore e collaboratori. 2. Piattaforma EVOGPS che consente la gestione e il monitoraggio degli interventi di manutenzione ordinaria alla rete idrografica consortile svolti con i propri mezzi d’opera.
<i>Stato adozione</i>	Adottato in parte
<i>Sviluppo della misura</i>	2024: mantenimento della misura.

<i>Ufficio Responsabile</i>	Settore Reti Idrografiche e Direzione
<i>Monitoraggio</i>	Direzione e RPCT

MISURA M14	DIGITALIZZAZIONE CONTRATTI PUBBLICI
<i>Descrizione</i>	Dal 1 ^a gennaio 2024 sono divenute efficaci, senza alcun rinvio, le disposizioni del codice appalti che rendono possibile la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita degli appalti pubblici. Nell'architettura di riforma voluta dal legislatore, assumono una importante funzione le piattaforme d'acquisto di cui all'art. 25 del codice appalti, da utilizzare per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia. Tali piattaforme, affinché siano in grado d'assolvere al nuovo sistema di digitalizzazione dell'intero ciclo di vita degli appalti (programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione), devono essere tutte certificate ed interoperabili secondo lo schema operativo pubblicato sul sito di AgID.
<i>Stato adozione</i>	In corso di adozione
<i>Sviluppo della misura</i>	2024: A seguito delle nuove disposizioni normative sopra descritte il Consorzio si è dotato di una propria piattaforma di approvvigionamento digitale (PAD) denominata "acquisti telematici" di DigitalPa. Sarà inoltre necessario procedere alla revisione dell'attuale procedura affidamenti al fine di allinearla con le nuove disposizioni normative e valutare l'adozione di un regolamento per la rotazione e per l'istituzione dell'albo degli operatori economici.
<i>Ufficio Responsabile</i>	Ufficio Servizi Generali, RUP e Direzione
<i>Monitoraggio</i>	Direzione e RPCT

MISURA M15	ATTIVITA' DI POLIZIA IDRAULICA
<i>Descrizione</i>	Le autorizzazioni e le concessioni vengono rilasciate nel rispetto del "Regolamento di polizia idraulica" approvato con D.g.r. Lombardia n. X/6036 del 19/12/2016. L'istruttoria delle pratiche avviene nel rispetto dell'ordine cronologico delle richieste, assunte al protocollo consortile, ed è prevista una pluralità di firme sia sull'istruttoria tecnica sia sul calcolo degli oneri (canoni annuali, cauzioni, spese di istruttoria); il procedimento di rilascio della concessione si conclude con atto amministrativo. Inoltre, il Consorzio, nell'adempiere alle proprie funzioni di autorità di polizia idraulica sul reticolo consortile svolge le attività concernenti la vigilanza, l'accertamento, la contestazione delle violazioni, l'irrogazione delle sanzioni e il ripristino dello stato dei luoghi. Per questo motivo il Consorzio ha all'interno del proprio organico dipendenti che rivestono il ruolo di "Agente accertatore del Consorzio".
<i>Stato adozione</i>	Adottata
<i>Sviluppo della misura</i>	2024: Oltre al monitoraggio e mantenimento della misura ci si pone l'obiettivo dell'implementazione e adozione di una "Procedura per la segnalazione di violazioni amministrative" ai sensi del Regolamento Irriguo n. 167 del 6/04/2007, del Regolamento Irriguo n. 63 del 25/09/2008 e del Regolamento di polizia idraulica di cui alla D.G.R. X/6036 del 19/12/2016 al fine di assicurare che a fronte di un fatto commesso in violazione di una norma di legge o atto ad essa equivalente, o di una disposizione del

	regolamento di polizia idraulica o del regolamento irriguo la risposta sanzionatoria assicuri il rispetto dei principi di uguaglianza, legalità, proporzionalità, tassatività e determinatezza propri del sistema amministrativo e penale.
<i>Ufficio Responsabile</i>	Ufficio Polizia Idraulica, Ufficio Reti Idrografiche e Ufficio Servizi Generali
<i>Monitoraggio</i>	Direzione e RPCT

MISURA M16	ACCERTAMENTI E VERIFICHE SULL'EVASIONE CONTRIBUTIVA
<i>Descrizione</i>	<p>La lista di carico della contribuenza viene annualmente approvata, nel rispetto della vigente normativa degli organi consortili, unitamente a tutti gli atti prodromici alla formazione della stessa, quali il bilancio di previsione, il Piano di classifica degli immobili per il riparto degli oneri consortili e la determinazione delle aliquote/dei coefficienti di riparto di contribuenza solitamente allegati alla deliberazione di approvazione del bilancio di previsione.</p> <p>Di rilievo è l'attribuzione, nel corso dell'anno duemilaventi, della riscossione volontaria in proprio del contributo di bonifica, avvalendosi della piattaforma PagoPA. Tale scelta ha comportato anche un miglioramento del servizio reso alla contribuenza poiché è possibile duplicare in tempo reale l'avviso di pagamento, in caso di smarrimento o mancata ricezione, e modificare il bollettino di pagamento del caso di discarichi parziali di contributo.</p> <p>Per la gestione dell'intero processo afferente alla riscossione sono stati implementati i sistemi informatici già in dotazione e sono stati acquisiti ulteriori software per le rendicontazioni dei pagamenti; i sistemi sono integrati tra loro per una gestione informatizzata delle attività. Si rileva che i sistemi informatici tracciano ogni modificazione che gli operatori effettuano sulla banca dati catastale contributiva.</p> <p>Parallelamente è stato anche adottato un layout dell'Avviso, che consente al contribuente di conoscere le modalità di pagamento, le modalità per contattare gli uffici preposti, le indicazioni precise circa riferimenti normativi e/o provvedimenti amministrativi che hanno generato il contributo iscritto a ruolo, l'elenco degli immobili oggetto di contribuenza (con: estremi catastali, beneficio, aliquota di contribuenza applicata, contributo iscritto a ruolo e tipologia di beneficio apportato).</p> <p>Eventuali sgravi contributivi accertati non compensati da equivalenti recuperi, sono proposti dal Capo Sezione e autorizzati dal Dirigente di Area.</p> <p>Agli avvisi sono altresì allegate le disposizioni per la prevenzione degli infortuni sulla rete consortile frequentata dagli utenti.</p>
<i>Stato adozione</i>	Adottato
<i>Sviluppo della misura</i>	2024: Monitoraggio e Mantenimento
<i>Ufficio Responsabile</i>	Ufficio Catasto e Direzione
<i>Monitoraggio</i>	Direzione e RPCT

MISURA M17	REGOLAMENTO PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI SICUREZZA IDRAULICA
<i>Descrizione</i>	Il Sistema di bonifica e di irrigazione si basa su un'articolazione di infrastrutture costituita da canali, manufatti e impianti idrovori che devono assolvere a compiti di scolo, difesa e distribuzione idrica nell'ambito del territorio di competenza, in relazione a regime

	<p>pluviometrico, all’assetto e utilizzo del territorio, nonché alle esigenze del mondo agricolo.</p> <p>Gli intensi e prolungati eventi piovosi che si verificano con sempre più frequenza, determinano importanti piene del reticolo idrografico e fanno registrare livelli idrometrici significativi, caratterizzati da innalzamenti repentini e deflussi lenti, mettono in luce la necessità di assicurar lo svolgimento dei compiti statutari connessi alla sicurezza idraulica del comprensorio con una sempre maggiore efficienza e tempestività.</p> <p>Per garantire tempi di intervento ridotti con squadre specializzate, si ritiene importante dotare il Consorzio di uno specifico regolamento che racchiuda in sé le regole organizzative e di intervento già adottate e seguite dal personale consortile, per diffonderle in modo capillare e migliorarle sempre più.</p>
<i>Stato adozione</i>	Adottato
<i>Sviluppo della misura</i>	2024: redazione di una bozza di regolamento
<i>Ufficio Responsabile</i>	Settore Reti Idrografiche e Direzione
<i>Monitoraggio</i>	Direzione e RPCT

MISURA M18	CONTROLLI A CAMPIONE SULLE PRATICHE
<i>Descrizione</i>	<p>Con il presente Piano, si intende introdurre una misura di controllo finalizzata a verificare il rispetto delle disposizioni del PTPCT con riferimento alle singole attività che, via via, verranno sottoposte ad un sistema di controllo a campione.</p> <p>Il controllo verrà effettuato annualmente dal RPCT, avvalendosi dei collaboratori; degli esiti del monitoraggio si darà conto nella relazione che nel mese di novembre il RPCT presenta al Consiglio di Amministrazione.</p> <p>Per l’effettuazione del controllo verrà richiesto all’Ufficio competente, di descrivere il procedimento seguito e di mostrare gli atti, finali ed endoprocedimentali.</p> <p>La presente misura oltre ad avere finalità deterrente ha anche lo scopo di individuare possibili azioni di miglioramento delle attività consortili.</p>
<i>Stato adozione</i>	In corso di adozione
<i>Sviluppo della misura</i>	2024: verifica del rispetto delle disposizioni del PTPCT con riferimento alle singole attività.
<i>Ufficio Responsabile</i>	Tutti i responsabili delle misure
<i>Monitoraggio</i>	RPCT

MISURA M19	PROCEDURA DI CONTENIMENTO DELLA FILIERA DEI CONTRATTI PUBBLICI NELL’APPLICATIVO T&T
<i>Descrizione</i>	<p>Regione Lombardia ha reso disponibile alle stazioni appaltanti l’applicativo informatico “Trasparenza e Tracciabilità” (T&T) con l’obiettivo di fornire una soluzione a supporto delle attività previste dalle Linee guida di cui alla D.G.R. N. XI/5408 del 25/10/2021 aggiornate con D.G.R. n. XI/6605 del 30/06/2022 e di consentire al cittadino di conoscere l’intera filiera dei contratti e dei subcontratti tra la stazione appaltante, gli aggiudicatari e i sub contraenti.</p> <p>Il Consorzio a seguito della richiesta di Regione Lombardia prevede nei propri bandi di gara, lettere d’invito, nonché nei contratti di appalto, l’obbligo per l’operatore economico destinatario di opere finanziate dalla stessa Regione Lombardia, di comunicare sull’applicativo T&T tutta la filiera dei subappalti e subcontratti stipulati.</p>

<i>Stato adozione</i>	Adottata
<i>Sviluppo della misura</i>	2024: mantenimento della misura e acquisizione tra i moduli allegati alla procedura di affidamento dei contratti pubblici della check list di verifica della documentazione presentata dagli operatori economici per acquisizione dell'autorizzazione del subappalto.
<i>Ufficio Responsabile</i>	Ufficio Servizi Generali, RUP e Direzione
<i>Monitoraggio</i>	RPCT